

Comunicato stampa

RFI, NODO DI BARI NORD: AVVIATA LA PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DA PARTE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- ***nuova linea in variante, lunga circa 11 km, tra l'aeroporto di Bari e il Comune di Giovinazzo***
- ***investimento complessivo 970 milioni di euro***

Bari, 11. Marzo 2024 – Firmata oggi dal Commissario Straordinario di Governo per la realizzazione dell'intervento "Nodo di Bari: Bari Nord (Variante Santo Spirito - Palese)", Roberto Pagone, l'Ordinanza n. 8 con cui si autorizza l'avvio della procedura per l'approvazione del progetto definitivo.

L'Ordinanza odierna fa seguito alla n.7 del 09/01/2024 con cui il Commissario, sulla base dell'istruttoria di chiusura della Conferenza dei Servizi convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, aveva approvato il Progetto Preliminare dell'intervento

Con l'emissione dell'Ordinanza n. 8 da parte del Commissario, il progetto definitivo potrà essere inviato agli Enti e alle Amministrazioni competenti per l'acquisizione dei rispettivi pareri e di ogni altra autorizzazione, ai fini della realizzazione delle opere previste. La durata prevista per questa ultima fase approvativa è di circa 4 mesi.

Il progetto prevede la realizzazione di una linea a doppio binario, in variante di tracciato rispetto all'attuale linea in esercizio, lunga circa 11 km. La nuova linea si sviluppa quasi nella sua interezza sotto il piano campagna e nell'area compresa tra l'aeroporto internazionale di Bari e il comune di Giovinazzo.

Il progetto definitivo della variante include la realizzazione della nuova stazione Santo Spirito – Palese in località Enzitetto, in sostituzione delle attuali stazioni di Bari Santo Spirito e Bari Palese Macchie, e lo studio di fattibilità relativo ad una seconda fermata a servizio dell'aeroporto.

Tra i benefici attesi la riduzione delle interferenze tra le linee ferroviarie e il territorio comunale con conseguente abbattimento dei livelli di inquinamento acustico e atmosferico; la realizzazione di un sistema di trasporto integrato, intermodale e intramodale a elevata frequenza e con ridotti tempi di percorrenza; il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione delle aree ferroviarie da dismettere.

L'investimento complessivo è pari a circa 970 milioni di euro.

L'avvio della procedura per l'approvazione del progetto, ultimo passaggio approvativo necessario per la successiva fase di adeguamento alle eventuali prescrizioni, di validazione e di avvio della fase negoziale, segna un importante passo in avanti nello sviluppo dell'intervento.